

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Firenze

Protocollo provinciale d'intesa INPS – Consulenti del Lavoro

Considerata la rilevanza della collaborazione tra la sede provinciale Inps di Firenze ed il Consiglio Provinciale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Firenze ed il Consiglio Unione Provinciale di Firenze ANCL ;

Ritenuto che detta collaborazione contribuisca al raggiungimento delle rispettive missioni istituzionali;

Richiamato il Protocollo di collaborazione operativa Inps – Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro del 22 luglio 2004;

Visto il Protocollo d'intesa sottoscritto in data 16 marzo 2007 tra la Direzione Regionale Inps per la Toscana e la Consulta Regionale Toscana dei Consulenti del Lavoro;

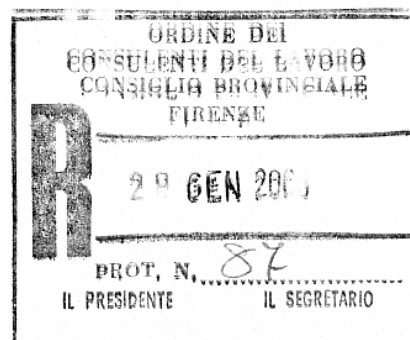
Dato atto che è compito dell'Istituto migliorare la qualità dei servizi offerti all'utenza e che, anche al fine di soddisfare le aspettative dell'utenza, si intendono utilizzare i vantaggi offerti dalla modalità di lavoro in tempo reale e dall'utilizzo dei canali telematici per lo scambio di informazioni e documenti;

Tanto sopra premesso, l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Firenze e la Sede provinciale Inps di Firenze, convengono quanto segue:

1. Lotta all'abusivismo

Nel rispetto della legge n. 12 del 11.01.1979 "Norme per l'ordinamento della professione di consulente del lavoro", l'accesso presso le strutture provinciali è autorizzato solo per i consulenti provvisti del tesserino professionale e di soggetti abilitati. L'incaricato dello studio è tenuto ad esibire la lettera di accredito, sottoscritta e timbrata dal consulente. L'Ordine dei Consulenti del lavoro si impegna a fornire su richiesta alle sedi dell'Inps un elenco aggiornato degli iscritti ai rispettivi Albi completo

50144 Firenze
viale Belfiore, 28
tel 055 49751
fax 055 4975319
cf 80078750587, pi 02121151001



INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Firenze

di generalità ed indirizzi di posta elettronica, al fine di reprimere l'abusivismo professionale.

L'Ordine dei CDL di Firenze si impegna ad aggiornare tempestivamente l'elenco dei iscritti sul proprio sito

2. Gli accessi privilegiati e la gestione per appuntamento

L'Inps si impegna a comunicare per ogni settore il relativo referente

Al fine di risolvere specifiche problematiche che presentino particolare complessità tecnico - operative, potranno essere concordati specifici appuntamenti con i responsabili delle unità di processo interessate. L'appuntamento potrà essere concordato direttamente con i responsabili tramite posta elettronica, telefono o fax. I recapiti sono reperibili nel sito internet dell'Istituto (www.inps.it; seguendo il percorso: l'Istituto; le nostre sedi; regione toscana; Firenze, responsabili delle prestazioni ai cittadini)

3. Le modalità di comunicazione

L'Istituto ed i Consulenti concordano nel privilegiare l'utilizzo dei servizi disponibili on-line, e si impegnano reciprocamente ad incrementare l'utilizzo della posta elettronica.

Per facilitare i contatti tra gli uffici Inps interessati ed i Consulenti, i dati dello studio, ed in particolare l'indirizzo di posta elettronica, dovranno essere indicati sulla documentazione consegnata.

L'Inps si impegna a rilasciare la password nominativa per i vari accessi unicamente a professionisti abilitati, amministratori di società, titolari di ditte individuali, al professionista incaricato del CED verificando che lo stesso centro abbia effettuato la comunicazione alla Direzione Provinciale Del Lavoro, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni.

Nel reciproco interesse di deflazionare il contenzioso, l'Istituto e i CDL si impegnano, ove possibile, a definire le pratiche in via amministrativa anche in presenza di contenzioso giudiziario.

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Firenze

Possono essere attivati incontri tra le Parti al fine di illustrare le innovazioni normative e/o tecnico procedurali, anche nell'ottica di una preventiva deflazione del contenzioso amministrativo-giudiziario.

4. Durc

In attesa di poter utilizzare uno strumento atto al fine di dare la possibilità al CDL di verificare globalmente la regolarità delle posizioni contributive dei propri assistiti a fronte di temporanea indisponibilità degli atti necessari alla verifica dello stato di aggiornamento degli adempimenti, l'Inps provvede a segnalare tramite email al Consulente del Lavoro la necessità di fornire la documentazione occorrente (ad esempio F24 quietanzato) assegnando un termine di dieci giorni. La richiesta di documentazione sospende il termine per il rilascio del durc, giusta circolare Inps 122/2005.

L'Istituto si impegna a trasmettere i durc mediante l'impiego di posta elettronica certificata (pec) a quei Consulenti del Lavoro che abbiano fornito, nella richiesta, un valido indirizzo pec.

5. Iscrizioni-variazioni-cancellazioni

L'Inps si impegna a monitorare l'attivazione ed il funzionamento delle caselle di posta elettronica dedicate al ricevimento delle domande di iscrizione delle aziende e delle variazioni anagrafiche e contributive e ad ogni altra comunicazione tra Consulenti e Inps;

L'Inps si impegna a garantire che le domande di iscrizione delle aziende compilate pervenute per posta elettronica siano protocollate con invio della ricevuta alla posta elettronica del professionista.

L'Inps si impegna a garantire la definizione, entro 24 ore dal ricevimento, dei provvedimenti amministrativi relativi all'attribuzione della matricola aziendale ed ogni assistenza per risolvere eventuali problematiche ed ottimizzare le procedure telematiche (Dm10 ed e-mens);

L'Ordine dei Consulenti si impegna a garantire che l'originale della domanda di iscrizione sia sottoscritta dal datore di lavoro e che copia della

INPS

Istituto Nazionale Previdenza Sociale



Direzione provinciale Firenze

documentazione, che ha dato origine alla richiesta di variazione contributiva, sia conservata a cura del professionista.

6. Note di rettifica ed avvisi bonari

L'Inps si impegna ad aggiornare tempestivamente la posizione della matricola oggetto delle note di rettifica, onde evitare il ripetersi di richieste superflue.

L'Ordine dei Consulenti si impegna a sollecitare ai professionisti una pronta risposta, anche on-line, alle richieste dell'istituto al fine di mantenere aggiornata il più possibile la posizione dell'azienda.

L'Ordine dei Consulenti del Lavoro e l'Inps convengono sull'opportunità di definire in tempi rapidi le segnalazioni contenute negli avvisi bonari.

Le Parti si impegnano nella riduzione delle giacenze mediante la gestione di estratti conto aziendali, da concordare a livello provinciale con i singoli Professionisti in base al numero delle aziende assistite.

**Il Direttore Provinciale
dell'INPS**

Franco GARGANI

**Il Presidente del Consiglio
Provinciale dell'Ordine dei
Consulenti del Lavoro della
Provincia di Firenze**

Luciano MALAVOLTI

**Il Presidente ANCL
Unione Provinciale
Firenze e Prato**

Andrea PAPINI

Firenze , 29 gennaio 2008